

IL BANCO MANUALE PER SERIGRAFIA IDEALE: ECCO COME SCEGLIERLO

Esistono almeno tre tipi di banchi manuali per stampare in serigrafia. Qui ti aiutiamo a scegliere il modello più adatto al tuo laboratorio.

- In questo articolo parliamo di:
- 3 tipi di banchi di stampa manuali
- Il banco a un colore se vuoi iniziare
- Stampa su poster e carta: il piano aspirato
- Stampa serigrafica a più colori: è meglio la giostra

Il banco di stampa, o piano di stampa, è naturalmente l'attrezzatura fondamentale nel [laboratorio di serigrafia](#).

La scelta del piano più adatto al laboratorio deve essere fatta **in base a ciò che vorremo stampare**: t-shirt, poster artistici, merchandising o oggettistica. Molti [banchi di stampa](#) sono versatili, per cui si può stampare senza problemi su diversi tipi di supporto. Tuttavia, è utile fare chiarezza e capire meglio come potersi orientare.

Innanzitutto, **i piani di stampa si dividono in due grandi famiglie**: [manuali](#) e [automatici](#). In questo articolo ci occuperemo dei [banchi manuali per serigrafia](#), senz'altro i più accessibili per quanto riguarda il costo, e i più semplici da gestire in un laboratorio di serigrafia: occupano meno spazio, non necessitano di impianti elettrici (almeno, nella maggior parte dei casi, come vedremo), sono una buona soluzione per chi vuole iniziare a stampare e a produrre.

3 tipi di banchi di stampa manuali

Quando consigliamo il banco di stampa manuale per allestire un laboratorio di serigrafia, di solito iniziamo dicendo che ne esistono di almeno tre tipi:

- il [banco a un colore](#)
- il [banco con piano aspirato](#)

- la [giostra a uno o più colori](#).

In realtà, esiste una quarta soluzione, la più semplice e la più economica: le [pinze a cerniera](#). Le **pinze a cerniera sono il banco per serigrafia più essenziale che esista**, con meno di 20 euro puoi iniziare a stampare. Sono davvero semplici, di solito le consigliamo nelle scuole, o per chi vuole avvicinarsi a questo mondo: le avviti a un piano di legno rigido, verifici che siano ben allineate tra loro, inserisci il telaio e stringi le viti a farfalla (attenzione: il telaio dev'essere in legno o in ferro ma di profilo piatto, altrimenti non si riescono ad avvitare), e **sei pronto per stampare su t-shirt, poster** (sono molto adatte ai poster e alla carta in generale) e shopper. Il piano in legno può essere appoggiato ovunque, su cavalletti rigidi o su un tavolo. Trasportarlo sarà davvero semplice.

Il banco a un colore se vuoi iniziare

Per chi vuole stampare con maggiore precisione e in modo più professionale, esiste **il banco entry level per eccellenza: [manuale e 1 colore](#)**. È una soluzione adatta anche a **completare un laboratorio già avviato**. È un banco molto versatile e consente di stampare senza problemi su T-shirt e su Shopper (per quanto riguarda il tessuto) oppure su poster e cartone.

Il laboratorio tecnico di CPL Fabbrika ha progettato il [Silver StartUp](#). La tavola di stampa è intercambiabile, bastano pochi gesti per farlo, per cui questo banco può accogliere piani di stampa di diverse dimensioni, in altre parole si può adattare a t-shirt, shopper e fogli di dimensioni diverse.

Inoltre, la pinza porta-telaio è regolabile in altezza: **in questo modo è possibile alzarla o abbassarla a piacere, per stampare anche oggetti di diverse dimensioni**. Si tratta di un banco di stampa davvero semplice da usare, **facile da gestire nel laboratorio** e, soprattutto, robusto: è costruito interamente in acciaio e pesa abbastanza per essere solido durante la stampa.

Stampa su poster e carta: il piano aspirato

Un altro tipo di banco di stampa manuale per serigrafia è quello dotato di un [piano aspirato](#). A che cosa serve? **Serve per stampare carta, poster, fogli in generale**. La parte superiore del banco è simile a quella di un comune banco manuale: i bracci portatelaio in metallo consentono di alzare e abbassare il telaio.

La differenza con un banco manuale tradizionale è che sotto il piano di stampa è posizionata una ventola che aspira aria, in questo modo il foglio o il cartone restano fermi, fissati al piano. **L'aria viene aspirata attraverso una serie di microfori, e la ventola si disattiva automaticamente nel momento in cui alziamo il telaio**. In questo modo, è molto agevole sostituire il foglio stampato con il foglio nuovo.

Si tratta di un banco di stampa naturalmente più evoluto e per utilizzarlo è necessaria la corrente elettrica. Questo lo rende meno versatile, ma il vantaggio è **stampare su carta, cartone o poster in modo davvero rapido e con grande precisione**.

Stampa serigrafica a più colori: è meglio la giostra

La [giostra serigrafica](#) è la scelta di molti stampatori, soprattutto quando il laboratorio inizia ad ampliarsi e si deve **stampare in modo più rapido e professionale**.

Il modello [Silver 1.4 Spider](#) che abbiamo ideato in CPL Fabbrika è l'evoluzione del banco Silver Start Up (in acciaio, versatile, solido e non eccessivamente costoso, stiamo parlando di circa mille euro).

La giostra serigrafica serve per stampare a più colori: i modelli più semplici hanno un solo piano di stampa (stazione) e una serie di bracci porta telaio, di solito quattro.

La giostra serigrafica viene utilizzata per stampare su T-shirt, poster, borse/shopper e indumenti di ogni genere.

A che cosa serve avere quattro telai sulla stessa macchina da stampa? Come sai, tutta la serigrafia si basa su una regola semplicissima: un telaio, un colore. Se vuoi stampare un disegno a due colori, avrai bisogno di due telai. Per tre colori, avrai bisogno di tre telai, e così via.

Consiglio >>> **quando progetti una grafica, tieni sempre conto del supporto su cui andrai a stampare: se è a sua volta colorato (per esempio una t-shirt nera), potrai adottare soluzioni grafiche per utilizzare il colore del supporto come colore del tuo disegno, in questo modo avrai bisogno di un telaio in meno.**

Per cui, quando devi stampare più colori puoi avere un problema: **mettere i colori/telai a registro**. I colori, infatti, devono sovrapporsi - o affiancarsi - alla perfezione e questo risultato lo puoi ottenere o sul banco entry level a un colore seguendo una serie di trucchi - ma che rallentano i tempi della stampa - oppure utilizzando una macchina in grado di montare più telai contemporaneamente.

In questo modo, il supporto di stampa (maglietta, poster, etc...) resterà fermo sul piano, mentre i telai ruoteranno (per questo si chiama giostra) per essere posizionati e procedere alla stampa.

Di solito, **le giostre si dividono in:**

- **giostre serigrafiche da tavolo**, sono più economiche e sono semplici da trasportare (la Silver 1.4 Spider è da tavolo, per esempio)
- le **giostre dotate di gambe e ruote**, di solito sono più pesanti e sono adatte per laboratori più grandi.

Inoltre, esistono giostre di stampa, come [le americane Vastex](#), dette "**modulari**": puoi iniziare acquistando uno o due bracci per la stampa di uno o due colori, e nel tempo - man mano che il tuo laboratorio e le tue esigenze crescono - puoi aggiungere bracci di stampa, senza sostituire il "cuore" della giostra. Questa è una soluzione molto versatile e grazie alla quale potrai ottimizzare il tuo budget.

Un altro consiglio utile: fai attenzione alla solidità e al peso del banco stampa. **Un buon banco di stampa dev'essere piuttosto pesante**, non deve spostarsi o scivolare lungo il tavolo durante le fasi della stampa.

- Ecco quindi un riassunto dei diversi tipi di banchi manuali per stampare in serigrafia:
- banco manuale a 1 colore

- banco manuale a 1 colore e con piano aspirato
- giostra serigrafica a due o più colori.

Su [CPLFabbrica.com](https://www.cplfabbrica.com)

trovi tutti i prodotti per costruire un telaio serigrafico da solo

Puoi Trovare l'articolo al seguente indirizzo:

<https://serigrafiaitalia.cplfabbrica.com/117211/il-banco-manuale-per-serigrafia-ideale-ecco-come-scegliarlo/>